

2018

Alpinismo Giovanile Sottosezioni ALBINO GAZZANIGA NEMBRO



Ambivere, Fontanella, Imbersago

DATA: **22 APRILE 2018**

ORA PARTENZA: 8,00

CONOSCIAMOCI TRA COLLINE E FIUMI

PERCORSO

Località di partenza: Ambivere (m. 270)
Difficoltà: Escursionistico
Tempo di percorrenza: 5 ore 30' circa
Distanza: Km 13
Dislivello: m. +610 -470
Località di arrivo: Imbersago (m. 310)



Partiamo dal centro di Ambivere per raggiungere in breve tempo il santuario di B.V. del Castello dove nel grande prato ci conosceremo un po'. Proseguiremo poi per il sentiero 899 che ci porterà fino alla chiesetta degli Alpini chiamata "Chiesetta dei Cerri" dove si incrocia il sentiero 891.



Seguiamo la strada asfaltata per circa 800 m. e un tratto in leggera salita, poi si continua sull'asfalto con lo sguardo rivolto verso i vigneti, i castagneti e i sottostanti paesi della pianura, arrivando poi alle case Cabergnino. Il sentiero diventa ora una mulattiera e, in poco tempo, giungiamo al Monte Albano, un balcone naturale che domina tutta la pianura padana (durante le giornate



limpide, il panorama spazia tra il Monviso e gli Appennini); qui si trova il busto di una Madonna con una poesia di Padre David Maria Turoldo. Proseguendo si intravedono ville nascoste dalle siepi e si è a Fontanella, all'Abazia Sant'Egidio, meraviglioso complesso romanico con affreschi al suo interno, fondata nel 1080 da Monaci Cluniacensi.



Dopo una breve sosta per la visita a questo suggestivo angolo spirituale, si sale per una bella mulattiera, accompagnati dallo splendido panorama della pianura sottostante e si entra in un bosco di castagneti e olivi recentemente posati sfruttando i terrazzamenti da vite esistenti tempo addietro. Proseguendo sempre sulla mulattiera, si sbuca alla chiesetta di Santa Barbara risalente al 1500, punto più alto del nostro itinerario (670 m) e dove ci fermeremo per la pausa pranzo.



Nei pressi della chiesetta incontreremo il vecchio borgo del Canto abitato fino agli anni '50, ora in degrado e totalmente abbandonato dal 2005, anno in cui morì di vecchiaia l'ultimo residente, che non volle mai scendere in pianura.

Dopo un tratto di strada sterrata lasciamo il sentiero 891 finora seguito per proseguire in piano nei boschi sul sentiero 895 e poi discendere sempre per boschi fino alla chiesetta di Tassodine.



Qui scendiamo lungo la strada che ci porta in località Alzata e dopo aver attraversato un piccolo ponticello e un vecchio nucleo di case proseguiamo la discesa sulla strada comunale e a seguire una bella mulattiera acciottolata fino ad attraversare la strada provinciale e giungere alla chiesa parrocchiale di Villa d'Adda. Proseguiamo su strade interne e attraversando altri vecchi nuclei abitati transitiamo presso la chiesa di Sant'Andrea e percorrendo la strada acciottolata arriviamo al traghetto di Leonardo da Vinci che ci consentirà di attraversare il fiume Adda.



Dopo una pausa ristoratrice ci incammineremo sulla ciclabile dell'Adda che percorrendo tutto il fianco del fiume giunge fino a Lecco. Dopo circa un chilometro saliamo per un sentiero immerso nei boschi fino a giungere ai piedi della scalinata che conduce al Santuario della Madonna del Bosco.



